

«Spese di 40mila euro per unità immobiliari»
L'allarme di Confedilizia:
 «La direttiva Case Green
 penalizzerà noi bellunesi»

L'ALLARME

Case Green: la direttiva europea preoccupa i proprietari edili. Il comitato di presidenza di **Confedilizia** Belluno ha esaminato con preoccupazione le conseguenze che si verrebbero a verificare, anche nel patrimonio immobiliare bellunese, con l'improvvisa accelerazione dei lavori sulla proposta di direttiva europea "Case green".

Direttiva che impone, dal 2028, che tutti gli edifici di nuova costruzione siano a zero emissioni; che gli edifici residenziali siano ristrutturati per rientrare almeno nella classe E entro il 2030, in classe D entro il 2033; che gli edifici non residenziali e pubblici lo siano entro il 2027 e il 2030.

Nel Bellunese – secondo **Confedilizia** – dove molti edifici si trovano in aree soggette a vincoli di vario genere, l'applicazione della direttiva avrebbe un impatto notevole e un costo che potrebbe anche arrivare a oltre 40mila euro per unità immobiliare. «Siamo fortemente preoccupati», spiega il presidente Michele Vigne, «per le notizie che giungono da Bruxelles. Il 12 ottobre, a quanto si apprende, sarebbe stato convocato un ulteriore trilogo tra

Parlamento, Commissione e Consiglio per chiudere una partita, il cui processo è stato finora non privo di ostacoli. L'obiettivo, secondo Bruxelles, sarebbe quello di andare avanti "open-ended" cioè con una trattativa ad oltranza, finalizzata alla conclusione dell'esame del testo».

Confedilizia aveva sollevato il problema ancora nel 2021 auspicando un forte intervento parlamentare di contrasto. «Il risparmio energetico», prosegue Vigne, «è un obiettivo che i Paesi devono avere la libertà di raggiungere, magari su linee guida che ci dà l'Unione Europea, ma senza imposizioni così nette che, in particolare in un paese come l'Italia, provocano effetti devastanti. In Germania, ben tre ministri hanno definito irricevibile questo provvedimento. Il ministro delle finanze tedesco ha addirittura detto che la direttiva europea sull'efficiamento energetico degli edifici sia "enormemente pericolosa. Noi ci appelliamo ancora una volta al nostro Governo e ai rappresentanti politici, affinché respinga al mittente un'iniziativa legislativa che per l'Italia sarebbe devastante e che, per il solo effetto annuncio, ha già iniziato a deprimere il mercato immobiliare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

